



Comune di Lavena Ponte Tresa
Provincia di Varese

Settore: "Gestione Tecnico-Territoriale"

determinazione n. 191/2026

Determinazione registro generale n. 465 del 22/10/2026

OGGETTO : ***DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1 LETT. A DEL D.LGS. 36/2023, LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SCARICO SUPPLEMENTARE A CANALE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE. CIG: BD66920201***

**IL SOTTOSCRITTO GEOM. M. BIGNAMI RESPONSABILE DEL SERVIZIO
“GESTIONE TECNICO TERRITORIALE”**

Richiamato il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 04/12/2008, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 10 del 28.02.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto incarico di Responsabile del Settore 4 Area Ufficio Gestione Tecnico Territoriale;

VISTE:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il D.U.P. 2026-2028;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio Pluriennale anni 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 119 del 30.12.2025, immediatamente esecutiva, di assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e obiettivi anno 2026;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

RILEVATO CHE il presente atto è assunto nel rispetto dell’art. 147-bis del TUEL come modificato con D.L. 174/12 convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTA la propria competenza all’adozione del presente provvedimento;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l’art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- l’art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l’art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l’art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l’assunzione di impegni di spesa e per l’effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RILEVATA l’esigenza di procedere all’affidamento delle prestazioni di cui all’oggetto;

PREMESSO che:

- in occasione di forti piogge il canale delle acque meteoriche presente in via Tarca all’altezza del numero civico 14 non risulta sufficiente a smaltire l’acqua piovana e, pertanto, la stessa causa allagamenti ad alcune proprietà limitrofe;

- al fine di risolvere tale problematica risulta necessario realizzare uno scarico supplementare a servizio del canale di raccolta delle acque meteoriche sito in via Tarca all'altezza del numero civico 14;

CONSIDERATO CHE, i lavori necessari sono:

- Taglio di pavimentazione stradale eseguita mediante l'impiego di attrezzatura elettrica;
- Demolizione e smaltimento di tappeto d'usura e sottostante binder. Compresa la movimentazione, il carico e lo smaltimento del materiale di risulta presso le pubbliche discariche. Circa 5 mq;
- Scavo a sezione ristretta eseguito manualmente e mediante l'impiego di escavatore meccanico. Materiale accatastato a lato dello scavo per il successivo riutilizzo. Compresa la movimentazione, il carico e lo smaltimento del materiale eccedente presso le pubbliche discariche. Profondità dello scavo: 80 cm. Circa 4 mc;
- Fornitura e posa in opera di tubazioni in PVC rigido diametro esterno 125 mm, comprese giunzioni a bicchiere, raccordi, pezzi speciali, letto di posa in sabbia e rinfianco eseguito con calcestruzzo magro. Circa 6 m;
- Assistenza alla posa della nuova linea di scarico necessaria al collegamento del tubo al canale esistente ed all'innesto nella condotta comunale;
- Esecuzione di rinterro eseguito manualmente e mediante l'impiego di escavatore meccanico con materiale accatastato precedentemente a lato dello scavo;
- Ripristino della pavimentazione della sede stradale (limitatamente alla zona interessata dall'intervento) mediante l'impiego di conglomerato bituminoso.
- l'ufficio scrivente ha quantificato a corpo le opere, per un importo pari a € 3.600,00 oltre IVA di legge;

DATO ATTO CHE:

- che l'importo complessivo contrattuale dei lavori sopra specificato è inferiore ad 150.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto di lavori sopra specificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023), mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto:
 - costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
 - verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 119, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle lavorazioni attinenti alla categoria prevalente **"OG3"** in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura, della complessità delle prestazioni e delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.;

- ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e del parere del MIMS n. 2145 del 18.07.2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: **lavori di realizzazione di scarico supplementare a canale di raccolta acque meteoriche;**
- Importo del contratto: **€ 3.600,00** oltre IVA;
- **45232130-2 - Lavori di costruzione di tubature per la conduzione di acqua piovana;**
- **Contratto applicato: C.C.N.L. Edilizia o equivalente;**
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto:

- non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- non risultano essere presenti nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO CHE:

- in applicazione del principio di rotazione è stata richiesta la propria disponibilità ad una impresa edile che potesse effettuare l'intervento sopra descritto in tempi brevi e comunque prima dell'inizio della stagione autunnale;

- l'impresa Spina Costruzioni s.r.l. con sede in Via Crocetta n. 22 - 21037 Lavena Ponte Tresa (VA), Cod. Fisc e P.I. 01335210124 ha manifestato la propria disponibilità ad effettuare i lavori di realizzazione di scarico supplementare a canale di raccolta acque meteoriche, trasmettendo un

preventivo in data 14.10.2026, prot. 10242, pari ad un compenso di € 3.600,00 oltre IVA € 792,00 per un totale lordo € 4.392,00;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Spina Costruzioni s.r.l. con sede in Via Crocetta n. 22 - 21037 Lavena Ponte Tresa (VA), Cod. Fisc e P.I. 01335210124, i lavori di realizzazione di scarico supplementare a canale di raccolta acque meteoriche in via Tarca all'altezza del numero civico 14, per un compenso pari a € 3.600,00 oltre IVA € 792,00 per un totale lordo € 4.392,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif. e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, al suddetto incarico pubblico è stato attribuito il Codice Identificativo Gara (CIG) n. BD66920201;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (con esito favorevole) prot. INPS_52589965 acquisito da questa amministrazione mediante accesso informatico al sistema "DURC online" messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 02.02.2027;

VALUTATA la congruità del prezzo offerto in relazione ai lavori in oggetto;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

1. di affidare alla ditta Spina Costruzioni s.r.l. con sede in Via Crocetta n. 22 - 21037 Lavena Ponte Tresa (VA), Cod. Fisc e P.I. 01335210124, i lavori di realizzazione di scarico supplementare a canale di raccolta acque meteoriche in via Tarca all'altezza del numero civico 14, per un compenso pari a € 3.600,00 oltre IVA € 792,00 per un totale lordo € 4.392,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2. di dare atto che l'incarico comprende oltre a quanto sopra indicato anche la preparazione dei locali (spostamento arredi e relativa protezione e ripristino degli stessi);
3. di dare atto che la suddetta spesa è riferita al CIG **BD66920201** e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;
4. di impegnare la spesa complessiva di **euro 4.392,00** al codice di bilancio sotto riportato:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BD66920201	2026	709	10051	30	12760	1	U.1.03.02.09.008	4.392,00

5. di dare atto che la suddetta spesa è riferita al CIG: BD66920201;
6. di dare atto che i suddetti lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
8. di precisare che non sussiste conflitto di interesse anche potenziale con il soggetto affidatario ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 comma 1 del DPR 62/2013 e che è stato rispettato il principio di rotazione disciplinato dall'art 49 del d.lgs. n.36 del 2023;
9. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs 118/2011, allegato n. 4/2, la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica viene a scadere;
10. di dare atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000, come introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;
11. di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
12. di iscrivere il presente atto nel registro delle determinazioni, disporre la raccolta nell'archivio comunale e conseguentemente la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.lavenapontetresa.va.it sull'Albo Pretorio on line ed nella pagina di Amministrazione Trasparente (AT) della stazione appaltante raggiungibile dall'URL <https://www.servizipubblicaaamministrazione.it/servizi/saturnwebdl33art37/Home.aspx?ce=lvnpnttrs1515>;

13. di specificare che il collegamento ipertestuale (link) che permette di accedere ai dati presenti sulla BDNCP è il seguente:

https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=BD66920201

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Mauro Bignami

Il presente documento viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.